



PROT. N.2032/2017

AVVISO PUBBLICO
PER MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER L'INCLUSIONE IN UN ALBO DI
FIGURE PROFESSIONALI
PER LA REALIZZAZIONE DI PERCORSI FORMATIVI DEL PERSONALE
SCOLASTICO
2016-2019
AI SENSI DELLA LEGGE 107/2015

IL DIRIGENTE SCOLASTICO DELLA SCUOLA POLO

VISTO il Piano Nazionale di Formazione;

VISTO il Piano triennale di formazione dell'Ambito CE-10 (2016-2019);

VISTO il D.I. n. 44/2001 (in particolare gli articoli 32, 33 e 40), che disciplina l'attività negoziale delle Istituzioni scolastiche;

VISTI il D. Lgs. N.165/2001, la L. 244/2007, la Circolare n. 2/2008 della Funzione Pubblica e la L. n.133/2008;

VISTA la delibera della Conferenza dei Dirigenti Scolastici dell'Ambito CE-10 del 14 marzo 2017;

CONSIDERATO che per il triennio 2016/2019 si rende necessario procedere all'individuazione di contraenti cui conferire il contratto di prestazione d'opera per la realizzazione di percorsi formativi destinati al personale in servizio della rete dell'Ambito Ce-10 oppure delle reti di scopo, coordinate da una scuola capo-fila;

A V V I S A

che è aperta la procedura pubblica per la formazione di un elenco di esperti formatori per eventuale conferimento di incarichi di prestazione professionale non continuativa, finalizzati alla realizzazione di percorsi formativi destinati al personale scolastico degli Istituti dell'Ambito CE-10 o delle reti di scopo, costituite in seno alla rete di ambito e coordinate debitamente da una scuola capo-fila, in ordine alle seguenti Unità formative, previste dal Piano triennale di formazione dell'omonimo Ambito e qui di seguito indicate in successione diacronica.

§ 1. Le Unità formative

Gli incarichi saranno conferiti per l'attuazione delle seguenti Unità formative:

ANNO SCOLASTICO 2016/2017	UNITÀ FORMATIVA N. 1 (25 ORE)
----------------------------------	--------------------------------------

AREA TEMATICA		LIVELLO DI FORMAZIONE	
<i>Didattica per competenze e innovazione metodologica</i>		<i>Area priorità nazionali (I)</i>	
CONTENUTI CHIAVE	LINEE STRATEGICHE	AZIONI FORMATIVE	DESTINATARI
a) Didattiche collaborative e costruttive; b) rapporto tra saperi disciplinari e didattica per competenze; c) rafforzamento delle competenze di base; d) compiti di realtà e apprendimento efficace; c) imparare ad imparare; d) <i>cooperative-learning</i> ; e) <i>flipped classroom</i> ; f) <i>peer observation</i> ; g) rubriche valutative.	a) Progettare il curricolo per competenze; b) dalla programmazione dei contenuti alla didattica per competenze; c) promuovere la diffusione di strumenti idonei all'osservazione, documentazione e valutazione delle competenze; d) promuovere la pratica dell'osservazione reciproca in classe; e) utilizzare i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento per progettare percorsi didattici	a) Introduzione alla programmazione a ritroso e alla progettazione dei curricoli; b) didattica per competenze: quadro teorico, modelli, valutazione e certificazione degli apprendimenti; c) introduzione alla pratica dell'osservazione reciproca in classe; d) competenze di base e metodologie innovative per il loro apprendimento.	a) Tutti i Docenti b) Referenti dipartimenti c) Team docenti per la progettazione del curriculum per competenze
RISULTATI ATTESI			
La trasformazione di paradigma nell'azione didattica complessiva verso il consolidamento dell'applicazione di metodologie attive, in grado di rendere lo studente protagonista e costruttore del sapere attraverso il procedere per compiti di realtà, problemi da risolvere, strategie da trovare e scelte da motivare.			

ANNO SCOLASTICO 2016/2017		UNITÀ FORMATIVA N. 2 (25 ORE)	
AREA TEMATICA		LIVELLO DI FORMAZIONE	
<i>Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento</i>		<i>Area priorità nazionali (I)</i>	
CONTENUTI CHIAVE	LINEE STRATEGICHE	AZIONI FORMATIVE	DESTINATARI
a) Missione e visione del PNSD; b) cultura digitale e cultura dell'innovazione;	a) Promuovere il legame tra innovazione e metodologia e tecnologie digitali; b) promuovere il legame tra innovazione organizzativa, progettazione per l'auto-	a) Temi e visione del	

<p>c) ambienti per la didattica digitale integrata e per la collaborazione; d) sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa; c) documentazione digitale e biblioteche scolastiche; d) ICT per l'inclusione.</p>	<p>nomia e tecnologie digitali; c) valorizzare l'azione dell'animatore digitale e del team per l'innovazione; d) rafforzare cultura e competenze digitali del personale scolastico; e) promuovere l'educazione ai media nella nostra scuola, per un approccio critico, consapevole e attivo alla cultura, alle tecniche e ai linguaggi dei media.</p>	<p>PNSD e ruolo di coordinamento per l'innovazione a scuola; b) scambi all'estero; c) ICT e management; d) PNSD: focus su progettazione.</p>	<p>a) Tutti i Docenti b) Animatori digitali</p>
RISULTATI ATTESI			
<p>Efficace e piena correlazione tra l'innovazione didattico-organizzativa e le tecnologie digitali. Consolidamento della preparazione del personale docente all'utilizzo del digitale mediante l'uso del linguaggio della didattica e il sostegno convinto della didattica attiva.</p>			

ANNO SCOLASTICO 2016/2017		UNITÀ FORMATIVA N. 3 (25 ORE)	
AREA TEMATICA		LIVELLO DI FORMAZIONE	
<i>Competenze di lingua straniera</i>		<i>Area priorità nazionali (I)</i>	
CONTENUTI CHIAVE	LINEE STRATEGICHE	AZIONI FORMATIVE	DESTINATARI
<p>a) Lingue straniere; b) competenze linguistico-comunicative; c) curricoli verticali per la lingua straniera; d) la dimensione linguistica nella metodologia CLIL; c) educazione linguistica; d) rapporto tra lingue e competenze interculturali; e) dialogo interculturale e cittadinanza globale.</p>	<p>a) Rafforzare il livello medio di padronanza della lingua inglese di tutti i docenti; b) definire un quadro di sviluppo professionale continuo per i docenti sia di lingua straniera sia di altre discipline; c) progettare percorsi formativi personalizzati; d) offrire percorsi che combinino diverse modalità formative; e) stimolare l'utilizzo di contenuti in lingua, anche attraverso approfondimenti tematici e la promozione della lettura.</p>	<p>a) Percorsi di formazione linguistica e metodologica; b) Percorsi di formazione linguistica per il raggiungimento del livello B1; c) Percorso di potenziamento linguistico con elementi di metodologia didattica innovativa; d) Percorsi di formazione metodologica per il CLIL.</p>	<p>a) Tutti i Docenti b) Docenti di lingua straniera</p>
RISULTATI ATTESI			

Ampliamento della prospettiva e sviluppo della competenza plurilingue e interculturale, in ordine all'implementazione professionale individuale di tutti i docenti.

ANNO SCOLASTICO 2016/2017		UNITÀ FORMATIVA N. 4 (25 ORE)	
AREA TEMATICA		LIVELLO DI FORMAZIONE	
<i>Inclusione e disabilità</i>		<i>Area priorità nazionali (I)</i>	
CONTENUTI CHIAVE	LINEE STRATEGICHE	AZIONI FORMATIVE	DESTINATARI
a) La scuola inclusiva; b) classi inclusive; c) progettazione individualizzata e personalizzata; d) leadership educativa per l'inclusione; c) misure compensative e dispensative; d) progetto di vita; e) piano di inclusione: strategie e strumenti	a) Rafforzare la capacità di ogni scuola di realizzare elevati standard di qualità nell'inclusione; b) promuovere metodologie e didattiche inclusive; c) rafforzare le capacità inclusive di tutti i docenti curricolari; d) assicurare a team di docenti e consigli di classe che accolgono nella propria classe alunni disabili un modulo formativo per consolidare capacità di progettazione, realizzazione, valutazione di percorsi didattici.	a) Formazione di almeno due docenti per ciascuna Istituzione scolastica per azioni di coordinamento sull'inclusione; b) Didattica inclusiva; c) Formazione su competenze psicopedagogiche di supporto alla progettazione per coordinamento territoriale; d) Formazione su specifiche disabilità.	a) Figure di coordinamento; b) Docenti di ogni ordine e grado; c) Docenti di sostegno
RISULTATI ATTESI			
Realizzazione dell'inclusione come modalità "quotidiana" di gestione delle classi, per un globale innalzamento della qualità dell'apprendimento di tutti gli studenti. Realizzazione della "presa in carico" dell'alunno da parte di tutta la "comunità educante" senza processi di delega al solo docente di sostegno.			

ANNO SCOLASTICO 2017/2018		UNITÀ FORMATIVA N. 5 (25 ORE)	
AREA TEMATICA		LIVELLO DI FORMAZIONE	
<i>Valutazione e miglioramento</i>		<i>Area formazione di II livello</i>	
CONTENUTI CHIAVE	LINEE STRATEGICHE	AZIONI FORMATIVE	DESTINATARI
	a) Formare in ogni scuola		

<ul style="list-style-type: none"> a) Valutazione didattica; b) Valutazione formativa e sommativa; c) Valutazione certificazione delle competenze e portfolio; d) Valutazione sistemica; c) Processi di miglioramento; d) Capacità di autoanalisi; e) Autovalutazione e monitoraggio. 	<ul style="list-style-type: none"> un gruppo di docenti con adeguate competenze tecniche e affinare le competenze valutative degli insegnanti; b) rafforzare la capacità di ogni scuola di analizzare i dati valutativi di sistema; c) promuovere confronto e supporto reciproco fra le scuole sui temi della valutazione; d) costruire strumenti pilota con il supporto di enti di ricerca; e) abilitare gruppi di docenti nella costruzione di repertori di prove di verifica. 	<ul style="list-style-type: none"> a) Valutazione dei docenti e della dirigenza; b) formazione su rapporto di autovalutazione miglioramento; c) le metodologie e gli strumenti di valutazione della dirigenza scolastica; d) la valutazione e la certificazione delle competenze. 	<ul style="list-style-type: none"> a) Membri dei nuclei interni di valutazione; b) Referenti di istituto, funzioni strumentali; c) docenti e dirigenti scolastici.
RISULTATI ATTESI			
Orientare in termini formativi, proattivi, riflessivi, dello sviluppo del sistema di valutazione a tutti i livelli. Coinvolgimento attivo dei partecipanti attraverso analisi di caso e di approfondimento della realtà delle singole istituzioni scolastiche.			

ANNO SCOLASTICO 2017/2018		UNITÀ FORMATIVA N. 6 (25 ORE)	
AREA TEMATICA		LIVELLO DI FORMAZIONE	
<i>Autonomia e organizzazione</i>		<i>Area formazione II livello</i>	
CONTENUTI CHIAVE	LINEE STRATEGICHE	AZIONI FORMATIVE	DESTINATARI
<ul style="list-style-type: none"> a) Progettare nell'ambito dell'autonomia; b) flessibilità organizzativa; c) didattica modulare; d) gestione e organizzazione della quota dell'autonomia del curriculum d'istituto; c) lavorare in gruppo; d) organico potenziato e organico funzionale; e) lavorare in reti e 	<ul style="list-style-type: none"> a) Rafforzare la capacità di ogni scuola di utilizzare risorse umane, didattiche e finanziarie per migliorare la qualità della didattica e gli apprendimenti degli allievi; b) caratterizzare ogni scuola come comunità professionale impegnata nella progettazione partecipata; c) promuovere forme di leadership educativa favorendo il lavoro 	<ul style="list-style-type: none"> a) Progettazione nell'ambito dell'autonomia, flessibilità organizzativa, leadership educativa, governance territoriale. b) Arricchimento, differenziazione e individualizzazione dei curricoli. 	<ul style="list-style-type: none"> a) Referenti d'istituto; b) Docenti; c) Dirigenti.

ambiti.	collaborativo tra gli insegnanti; d) arricchire l'offerta formativa; e) favorire le azioni di rete.		
RISULTATI ATTESI			
Capacità di realizzazione e verifica della progettazione curricolare. Promozione della vita dell'aula, della costruzione di ambienti di apprendimento innovativi, della capacità di coinvolgere gli allievi, prendendosi cura del funzionamento della scuola e dei rapporti con famiglie e comunità di riferimento.			

ANNO SCOLASTICO 2018/2019		UNITÀ FORMATIVA N. 7 (25 ORE)	
AREA TEMATICA		LIVELLO DI FORMAZIONE	
<i>Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile</i>		<i>Area formazione I livello</i>	
CONTENUTI CHIAVE	LINEE STRATEGICHE	AZIONI FORMATIVE	DESTINATARI
a) L'educazione al rispetto dell'altro; b) il riconoscimento dei valori della diversità come risorsa e non come fonte di disuguaglianza; c) lotta alla discriminazione; d) prevenzione del bullismo e del cyberbullismo; e) didattiche collaborative; d) gestione della classe; e) progettazione di interventi per il recupero del disagio e per prevenire fenomeni di violenza a scuola.	a) Promuovere la centralità dello studente e della persona nei suoi bisogni e le sue aspettative; b) rafforzare la capacità della scuola di realizzare elevati standard di qualità per il benessere degli studenti e il recupero del disagio sociale; c) rafforzare il ruolo del docente; d) attivare percorsi di coinvolgimento delle famiglie; e) sostenere lo sviluppo di una cultura delle pari opportunità e del rispetto dell'altro.	a) Formazione di figure di coordinamento su competenze psico-pedagogiche e sociali per la prevenzione del disagio giovanile; b) Formazione sul Welfare dello studente e prevenzione del disagio giovanile nelle diverse forme; c) Percorsi di tipo specialistico legati al fenomeno del bullismo e del cyber-bullismo.	a) Docenti di ogni ordine e grado; b) Personale ATA; c) Dirigenti.
RISULTATI ATTESI			
La scuola intende riappropriarsi del ruolo di centro di promozione culturale, relazionale e di cittadinanza attiva nella società civile in cui opera. Essa dovrà favorire rientri scolastici e creare occasioni sistematiche di formazione, in grado di elevare il livello culturale e di benessere generale del territorio e di offrire opportunità di accesso e di mobilità lavorativa.			

ANNO SCOLASTICO 2018/2019		UNITÀ FORMATIVA N. 8 (25 ORE)	
AREA TEMATICA		LIVELLO DI FORMAZIONE	
<i>Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale</i>		<i>Area formazione I livello</i>	
CONTENUTI CHIAVE	LINEE STRATEGICHE	AZIONI FORMATIVE	DESTINATARI
a) Cittadinanza globale; b) identità culturale; c) mediazione linguistica; d) globalizzazione e interdipendenza; d) gestione della classe; e) spazio culturale europeo; f) dialogo e <i>media literacy</i> ; g) dialogo interculturale e interreligioso; h) migrazioni ed educazione alla pace.	a) Garantire alla scuola un nucleo di insegnanti in grado di fronteggiare i processi di accoglienza, alfabetizzazione, mediazione culturale; b) attrezzare la scuola a vivere gli scenari della globalizzazione, come apertura ai processi di interdipendenza, di pluralismo culturale; c) rafforzare le competenze culturali, linguistiche e comunicative dei docenti; d) promuovere un'interpretazione moderna e inclusiva della cittadinanza consapevole.	a) Formazione di figure di coordinamento per programmi di accoglienza, integrazione e animazione culturale; b) Team di docenti per sperimentare percorsi di integrazione multiculturale, mediazione e dialogo culturale; c) Competenze di cittadinanza e cittadinanza globale (coordinamento).	a) Docenti di ogni ordine e grado; b) Dirigenti scolastici.
RISULTATI ATTESI			
Formazione dei docenti su temi di educazione all'interculturalità e alla cittadinanza globale; sviluppo della sensibilità e della consapevolezza professionale in ordine all'accoglienza, alla <i>peer education</i> , all'orientamento scolastico e professionale.			

ANNO SCOLASTICO 2018/2019		UNITÀ FORMATIVA N. 9 (25 ORE)	
AREA TEMATICA		LIVELLO DI FORMAZIONE	
<i>Scuola e Lavoro</i>		<i>Area formazione II livello</i>	
CONTENUTI CHIAVE	LINEE STRATEGICHE	AZIONI FORMATIVE	DESTINATARI
a) Conoscere il significato	a) Sensibilizzare la scuola secondaria di II grado sul		

<p>e le finalità dell'alternanza scuola-lavoro; b) declinare gli obiettivi dell'alternanza in forma di competenze; c) acquisire la competenza progettuale dei percorsi/esperienze di alternanza scuola-lavoro; d) rafforzare la formazione alla certificazione congiunta delle competenze raggiunte in uscita.</p>	<p>significato culturale, educativo e funzionale dei percorsi di alternanza scuola-lavoro; b) Rafforzare la capacità del <i>problem solving</i> e gestione delle criticità da parte dei docenti utilizzando gli strumenti dell'alternanza; c) gestire i percorsi di alternanza scuola-lavoro nelle varie fasi di sviluppo, favorendo l'integrazione degli stessi nell'organizzazione delle attività didattiche.</p>	<p>a) Conoscenza degli strumenti e del processo dell'alternanza scuola-lavoro; b) Sessioni informative sui protocolli dell'alternanza, sulla normativa di riferimento, sugli adempimenti; c) Eventi di coinvolgimento e di formazione su base territoriale..</p>	<p>a) Docenti di ogni ordine e grado; b) Personale ATA; c) Figure di coordinamento.</p>
RISULTATI ATTESI			
Consentire ai docenti di prendere contatto con una realtà produttiva, sociale, artistica e culturale in rapida trasformazione, di esplorare vocazioni, opportunità, tensioni innovative, ma soprattutto di modificare il tradizionale rapporto tra il conoscere, il fare e lo sperimentare.			

§ 2. Requisiti generali e speciali

L'inserimento nell'elenco dei cui al presente avviso, che sarà aggiornato con cadenza annuale, previo avviso pubblicato sul sito della scuola polo per la formazione della RETE d'AMBITO CE10, potrà avvenire esclusivamente per i candidati che produrranno istanza in forma individuale secondo le modalità di cui al successivo art. 3 e che siano in possesso dei seguenti requisiti di carattere generale:

1. Cittadinanza italiana o di un Paese membro dell'Unione europea;
2. Godimento di diritti civili e politici;
3. Non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale.

In relazione ai requisiti professionali, gli aspiranti dovranno essere in possesso della laurea specialistica oltre agli altri titoli valutabili secondo quanto previsto dall'allegata tabella.

La valutazione ai fini dell'inserimento delle candidature negli elenchi dei formatori sarà effettuata da parte di apposita commissione, formata dai dirigenti scolastici del nucleo di coordinamento, presieduta dal dirigente della Scuola Polo.

§ 3. Termini e modalità di presentazione delle istanze di inclusione nell'elenco degli aspiranti formatori

Gli aspiranti devono far pervenire la propria candidatura al protocollo della Scuola Polo Liceo Garofano, Via Napoli, P.zza d'Armi, 1 – 81043 Capua (Caserta), a mezzo pec, a mezzo raccomandata, o a mano entro e non oltre le ore 12.00 del 15 aprile 2017.

Non farà fede la data del timbro postale e non saranno considerate valide le istanze inviate in modo difforme da quanto sopra indicato.

L'istanza di partecipazione, redatta secondo il modello "A" allegato al presente, deve essere contenuta in una busta chiusa, recante la dicitura "*Contiene candidatura per iscrizione nell'elenco di formatori di cui all'Avviso prot. n 2032/2017 del 25/03/2017*", All'interno del plico devono essere consegnati:

1. L'istanza di partecipazione
2. Curriculum vitae
3. Altra documentazione

È facoltà della Scuola Polo richiedere l'esibizione della documentazione dichiarata.

Si segnala che i curricula, in formato europeo, delle figure professionali esperte, devono essere debitamente sottoscritti con firma autografa dagli stessi, pena esclusione e redatti in modo che risulti il possesso dei requisiti culturali e professionali necessari per procedere alla iscrizione nell'elenco di formatori.

§ 4. Causa di esclusione

Sono escluse dalla presente selezione le candidature:

- Sprovviste della data e della firma autografa e in originale nei documenti presentati;
- Prive di uno qualsiasi dei documenti richiesti dal presente bando;
- Presentante oltre il termine previsto e, più in generale, con modalità differenti rispetto a quanto previsto dal presente bando.
- Prive di requisiti di cui al paragrafo 2.
- Da cui non è possibile evincere le generalità dei concorrenti.

La scuola polo si riserva comunque la facoltà di disporre l'esclusione dalla procedura in qualunque momento nei confronti di coloro che abbiano prodotto autodichiarazioni mendaci o abbiano conferito autocertificazioni o certificazioni false, fatta salva l'irrogazione delle sanzioni penali, ai sensi del DPR n.445/2000.

§ 5. Clausole finali

1. Gli esperti, con la presentazione della propria candidatura, si impegnano a svolgere l'eventuale incarico senza riserva alcuna e secondo il calendario definito dal Dirigente della Scuola Polo.
2. La Scuola Polo si riserva di procedere al conferimento dell'incarico anche in presenza di una sola candidatura pervenuta, sempre che sia pienamente rispondente alle esigenze formative.
3. La Scuola Polo si riserva, altresì, di non procedere ad alcun conferimento di incarico qualora nessuna delle candidature presentante venga ritenuta congrua e coerente con obiettivi che si intendono perseguire, ad insindacabile giudizio della commissione.
4. Gli aspiranti dipendenti da altra pubblica amministrazione dovranno essere autorizzati e la stipulazione del contratto sarà subordinata al rilascio di detta autorizzazione.
5. Il Dirigente della Scuola Polo, in base alle prerogative affidategli dalla normativa, sottoscrive il contratto di prestazione d'opera con gli esperti esterni. Il compenso spettante sarà erogato considerando il D.I. 326/1995 e solo al termine della prestazione, previa presentazione della calendarizzazione delle ore prestate e della relazione finale. Il contratto potrà essere revocato in qualsiasi momento per motivate e giustificate esigenze della Scuola Polo.
6. L'incarico non costituisce rapporto di impiego. Gli esperti svolgeranno l'attività prevista presso le sedi indicate dalla Scuola Polo.

7. Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. N. 196/2003, i dati personali forniti dal candidato saranno raccolti presso la Scuola Polo per le finalità di gestione della selezione e potranno essere trattati anche in forma automatizzata e comunque in ottemperanza alla normativa vigente. Il candidato all'incarico dovrà espressamente autorizzare La Scuola Polo al trattamento dei dati personali. Il titolare dei dati è il Dirigente della Scuola Polo.
8. Il presente bando è affisso all'albo pretorio on-line del sito della Scuola Polo. Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti presso gli uffici di segreteria della Scuola Polo, tel. 0823 963311.

Capua, 25 marzo 2017

*Il Dirigente Scolastico della
Scuola Polo*
Prof. Giovanni Di Cicco